



Il consigliere
Gioenzo Renzi

Rimini, 18.07.2007

Agli Organi di Informazione
LL.SS.

COMUNICATO STAMPA

Renzi: sull'abusivismo commerciale il Sindaco Ravaioli si è piegato a Rifondazione Comunista.

"L'esito del Consiglio Comunale di ieri, riguardante l'abusivismo commerciale, è assolutamente preoccupante per il futuro della spiaggia e della città di Rimini – ha dichiarato il Consigliere Comunale Gioenzo Renzi di AN.

L'Ordine del Giorno approvato dalla maggioranza è un documento assolutamente **piegato sulle posizioni di Rifondazione Comunista**, che non esprime nessun provvedimento concreto, ma solo tanta demagogia e completamente distante dalla realtà quotidiana.

Dopo questo Consiglio Comunale – prosegue Renzi, abbiamo avuto la riconferma che la città di Rimini è un "ostaggio" di Rifondazione Comunista, un partito che alle Elezioni Comunali del 2006 ha preso 2.510 voti, il 3,78%.

Il Documento della maggioranza e il silenzio totale dell'Assessore Biagini, durante le cinque ore di dibattito, parlano chiaro: **il Sindaco Ravaioli preferisce salvaguardare l'alleanza con la sinistra radicale piuttosto che combattere seriamente l'abusivismo commerciale nella spiaggia di Rimini, anche se la situazione è diventata insostenibile.**

Questa maggioranza, oltre a non individuare nessuna risposta, **si è ben guardata di affrontare un confronto responsabile sul nostro Ordine del Giorno, sottoscritto da tutti i partiti del centro destra.**

Riteniamo – conclude Renzi, che la bocciatura del nostro Ordine del Giorno sia stata un'occasione persa per tutta la città, perché finalmente avrebbe impegnato l'Amministrazione Comunale ad agire sulle due proposte concrete, necessarie ed inderogabili:

- 1) **la definizione di un Patto per la Sicurezza per Rimini**, con lo Stato e con le Autorità Provinciali di pubblica sicurezza, in accordo con il presidente della Regione, così come è già stato fatto per Bologna, Modena e Sassuolo, **al fine di ottenere più uomini delle Forze dell'Ordine e più mezzi**, per contrastare efficacemente l'abusivismo commerciale a 360 gradi;
- 2) **l'istituzione di un numero verde e un indirizzo internet**, affinché i cittadini riminesi possano segnalare alle Forze dell'ordine, la presenza di depositi, laboratori e bazar di merce contraffatta e presunte locazioni irregolari di venditori abusivi."

L'Ufficio Stampa